

PREMESSO

che il sottoscritto e/o il soggetto giuridico rappresentato è titolare di Autorizzazione/Comunicazione/S.C.I.A.

N. /Prot. del rilasciata/presentata dal/al

abilitante, ai sensi di legge, all'esercizio dell'attività di: (*barrare la casella opportuna*)

commercio al dettaglio di vicinato

commercio su aree pubbliche su posteggio in forma itinerante

commercio elettronico

commercio [] -per corrispondenza [] -televisione [] -altri mezzi di comunicazione: (*specificare*)

commercio all'ingrosso

commercio/vendita di (*specificare*)

nel/i locale/i sito/i in BUCCINO alla Via/Loc. n.

con deposito merci ubicato in Via/Loc. n.

per la vendita dei generi del settore merceologico:

ALIMENTARE

NON ALIMENTARE

Ai sensi dell'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., dell'art. 126 ⁽¹⁾ del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e dell'art. 242 ⁽²⁾ del Regolamento – R.D. 6 maggio 1940, n. 635;

SEGNALA

PARTE A – VENDITA COSE USATE

l'inizio dell'attività di vendita di cose usate di valore non esiguo e non aventi valore storico o artistico, *costituite da:*

PARTE B – VENDITA COSE ANTICHE

l'inizio dell'attività di commercio di cose antiche aventi valore storico o artistico, rientranti nelle categorie di cui all'Allegato A del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137", *costituite da:*

A tal fine, **consapevole** delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e dell'art. 19, comma 6, della Legge n. 241/90 e s.m.i.,

DICHIARA

- che sussistono i presupposti ed i requisiti prescritti dal T.U.L.P.S., dal relativo regolamento di esecuzione e dall'art. 19 della Legge n. 241/90 per l'esercizio dell'attività;
- di non essere nelle condizioni ostative di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. - R.D. n. 773/1931;
- che non sussistono nei propri confronti e nei confronti della società/associazione sopra indicata "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159" (*autocertificazione della comunicazione antimafia*) ⁽³⁾;
- di osservare tutte le disposizioni vigenti in materia con particolare riferimento all'art. 128 T.U.L.P.S. ed all'art. 247 del relativo regolamento che prevedono tra l'altro, l'obbligo della tenuta del registro delle operazioni giornaliere;
- di aver rispettato, relativamente al/ai locale/i destinato/i all'esercizio dell'attività, *di cui ha la disponibilità a titolo di*, i regolamenti locali di polizia urbana, di polizia annonaria e igienico sanitaria, i regolamenti edilizi, le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso ed agibilità, nonché le disposizioni in materia di sicurezza e di prevenzione incendi; (*depenare nel caso di commercio ambulante e per altre forme speciali di vendita, che non richiedono l'utilizzo di locali di vendita*)
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, sul procedimento amministrativo, la presente S.C.I.A. è titolo idoneo a consentire l'avvio dell'attività dalla data della sua presentazione al protocollo del Comune, previa vidimazione del registro delle operazioni, e che la stessa può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento per abuso da parte della persona autorizzata, per motivi di ordine pubblico, per inosservanza delle prescrizioni cui è vincolata o per sopravvenuta mancanza dei requisiti morali (articoli 9, 10 e 11 del T.U.L.P.S.).

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

BUCCINO, lì/...../.....

FIRMA

Documenti allegati:

- N. copia/e di documento/i di identità in corso di validità;

- Registro delle operazioni di cui all'art. 128 del T.U.L.P.S. per la vidimazione;

-

Normativa:

(1) art. 126 T.U.L.P.S. 18.6.1931, n.773

“Non può esercitarsi il commercio di cose antiche o usate senza averne fatta dichiarazione preventiva all'autorità locale di pubblica sicurezza.”

(2) Regolamento - R.D. 6.5.1940, n.635

- Art. 242. *La dichiarazione all'autorità locale di P.S. di chi intende far commercio di cose antiche o usate deve contenere l'indicazione della sede dell'esercizio e della specie di commercio, precisando se si tratta di oggetti aventi valore storico od artistico oppure di commercio di oggetti usati di nessun pregio...*
- Art. 247. *Il registro di chi fa commercio di cose antiche o usate o di chi commercia o fabbrica oggetti preziosi deve, agli effetti dell'art. 128 della legge, indicare, di seguito senza spazi in bianco, il nome, il cognome e domicilio dei venditori e dei compratori, la data dell'operazione, la specie della merce comprata o venduta ed il prezzo pattuito. Fatte salve le disposizioni di legge in materia di prevenzione del riciclaggio, le disposizioni degli articoli 126 e 128 della legge si applicano al commercio di cose usate quali oggetti d'arte e le cose antiche, di pregio o preziose, nonché al commercio ed alla detenzione da parte delle imprese del settore, comprese quelle artigiane, di oggetti preziosi o recanti pietre preziose, anche usati. Esse non si applicano per il commercio di cose usate prive di valore o di valore esiguo*
- Art. 128. *I fabbricanti, i commercianti, gli esercenti non possono compiere operazioni se non con le persone provviste della carta d'identità o di altro documento munito di fotografia, proveniente dall'amministrazione dello Stato. Essi devono tenere un registro delle operazioni che compiono giornalmente....*

(3) **Le dichiarazioni** di altre persone (amministratori, soci) indicate nell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 ai **fini antimafia** vanno rese (*utilizzando l'Allegato A*):

- per le S.N.C. da parte di tutti i soci;
- per le S.A.S. da parte dei soci accomandatari;
- per le società di capitali (ad es. S.R.L., S.P.A. ecc...) dal legale rappresentante, dal direttore tecnico, ove previsto, e dagli eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione come previsto dall'art. 85 D.LGS. n. 159/2011.

